



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ai Direttori Generali degli
Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

Ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali
LORO SEDI

Al Sovrintendente Scolastico per la
Provincia di Bolzano
Bolzano

Al Sovrintendente Scolastico per la
Provincia di Trento
Trento

All' Intendente Scolastico per la Scuola in
lingua tedesca
Bolzano

All' Intendente Scolastico per la Scuola
Località Ladine
Bolzano

Al Sovrintendente degli studi per la Regione
Valle D'Aosta
Aosta

Ai Dirigenti scolastici
LORO SEDI

Oggetto: Giorno del Ricordo - 10 Febbraio 2016

Anche quest'anno il Miur, in occasione del "Giorno del Ricordo" istituito dal Parlamento italiano nel 2004, intende favorirne la celebrazione in tutti gli istituti di ogni ordine e grado.

Si chiede, pertanto, ai dirigenti scolastici e ai docenti una particolare attenzione e sensibilità nel programmare e realizzare, nella giornata del 10 febbraio, iniziative didattiche finalizzate all'approfondimento e alla riflessione dei tragici eventi che costrinsero nel secondo dopoguerra



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

centinaia di migliaia di italiani, abitanti dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia a lasciare la loro terra, vittime delle Foibe.

Nell'ambito dell'approfondimento delle tematiche relative al "Giorno del Ricordo" saranno affrontati i temi dell'integrazione, dell'accoglienza e della lotta al razzismo, qualsiasi sia la natura. Far conoscere ai giovani o rinnovare la memoria di questa atroce pagina della storia del Novecento che ha coinvolto la popolazione istriana vuol dire, infatti, insegnare alle nuove generazioni il senso del razzismo, della discriminazione, della negazione dei diritti elementari delle persone sulla sola base dell'appartenenza etnica, politica, di gruppo o di religione o semplicemente territoriale.

Dinanzi ad uno sterminio che ha sconvolto la civiltà umana, infatti, il mondo della scuola non può rinunciare a interrogarsi sia sulle cause che hanno determinato l'esodo della popolazione giuliano-dalmata dal territorio del confine orientale italiano, sia sulle modalità attraverso cui è stata realizzata.

Tali iniziative didattiche saranno utili anche a valorizzare il patrimonio culturale, storico, letterario e artistico degli italiani dell'Istria, di Fiume e delle coste dalmate, in particolare ponendo in rilievo il contributo degli stessi allo sviluppo sociale e culturale del territorio della costa nord-orientale adriatica ed altresì a preservare le tradizioni delle comunità istriano-dalmate residenti nel territorio nazionale e all'estero.

Si invitano pertanto le SS.LL., anche mediante la collaborazione con le Associazioni degli esuli che potranno fornire un importante contributo di analisi e di studio, a sensibilizzare le giovani generazioni su questi tragici fatti storici, al fine di ricordare le vittime e riflettere sui valori fondanti la nostra Carta costituzionale.

IL MINISTRO

Stefania Giannini